

Codice A1502B

D.D. 6 dicembre 2023, n. 690

**Legge regionale 23/2004, art. 3, comma 5. Accreditamento regionale di "C.C.T AGCI PIEMONTE S.c.a.r.l." di Torino, in qualità di Centro di Consulenza Tecnica.**



**ATTO DD 690/A1500A/2023**

**DEL 06/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**OGGETTO:** Legge regionale 23/2004, art. 3, comma 5. Accreditamento regionale di "C.C.T AGCI PIEMONTE S.c.a.r.l." di Torino, in qualità di Centro di Consulenza Tecnica.

Visti:

- la Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23 avente ad oggetto: "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" in particolare l'art. 3 della L.R. 23/2004 che prevede l'attivazione di Centri di consulenza tecnica (di seguito denominati CCT) al fine di sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi;
- l'art. 22 della Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 28 "Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e disposizioni finanziarie" che ha modificato ed integrato la legge regionale in oggetto indicata;
- la D.G.R. n. 68-7366 del 31 luglio 2023 che ha approvato i requisiti e le modalità, in sostituzione degli allegati A e B della DGR n. 21-1154 del 9 marzo 2015, per l'accREDITAMENTO dei Centri di Consulenza Tecnica regionali istituiti per sostenere i processi di sviluppo, consolidamento, riqualificazione e riconversione delle società cooperative demandando alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa;
- in particolare l'allegato "A" alla D.G.R. n. 68-7366 del 31/07/2023 con la quale sono stati approvati i criteri per la domanda di accREDITAMENTO dei CCT accREDITATI e nello specifico sono stati richiesti i seguenti requisiti:
- prevedere nel proprio statuto lo svolgimento delle attività di cui al paragrafo 1) a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costitutivi dei CCT;
- disporre di almeno cinque sportelli funzionanti, di cui almeno uno per quadrante del territorio regionale ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 28 ottobre 2015, n. 23 recante il "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n.

56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” per lo svolgimento di servizi di cui al precedente paragrafo 1) a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni (anche se non aderenti ai soggetti costituenti del CCT);

- la determinazione dirigenziale n. 521 del 11/10/2023 che ha approvato, l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande e delle conferme per l’accreditamento dei Centri di Consulenza Tecnica regionali istituiti per sostenere i processi di sviluppo, consolidamento, riqualificazione e riconversione delle società cooperative;

Preso atto che

- l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande e delle conferme per l’accreditamento dei centri di consulenza tecnica regionali istituiti per sostenere i processi di sviluppo, consolidamento, riqualificazione e riconversione delle società cooperative, aggiornato secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 68-7366 del 31/07/2023 e approvato con la determinazione dirigenziale n. 521 del 11/10/2023 è stato pubblicato sul B.U.R. n. 42 del 19/10/2023;
- il termine ultimo per l’invio delle domande da parte dei soggetti che intendevano candidarsi per l’accreditamento a CCT a norma dell’art. 3, comma 5, della L.r. 23/2004 è stato stabilito nel 20/11/2023;

Preso atto:

- della presentazione della domanda di accreditamento da parte di “C.C.T AGCI Piemonte Società Consortile a Responsabilità Limitata” con sede legale in Torino, CF/Partita IVA 12956360015, in data 20/11/2023, prot. n. 148951/A1502B del 20/11/2023, integrata il 20/11/2023, prot. n. 148949/A1502B del 21/11/2023, e il 05/12/2023, prot. n. 150857/A1502B del 05/12/2023;
- della comunicazione di avvio del procedimento di accreditamento, prot. n. 149441/A1502B del 24/11/2023;

Accertato il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi del CCT richiedente e del soggetto costituente secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell’allegato “A” alla D.G.R. n. 68-7366 del 31/07/2023

Considerata la domanda presentata dalla “C.C.T AGCI Piemonte Società Consortile a Responsabilità Limitata” di Torino ammissibile alla richiesta di accreditamento in qualità di CCT a norma di quanto previsto dall’art. 3 della L.r. 23/2004 e dall’allegato “A” alla D.G.R. n. 68-7366 del 31/07/2023.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell’organizzazione degli uffici

regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 68-7366 del 31/07/2023;

*determina*

Di accreditare il “C.C.T AGCI Piemonte Società Consortile a Responsabilità Limitata”, con sede legale in Torino – CF/Partita IVA 12956360015, in qualità di Centro di Consulenza Tecnica a norma dell’art. 3, comma 5, della L.r. 23/2004 e s.m.i e dell’allegato “A” alla D.G.R. n. 68-7366 del 31/07/2023.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 “Pubblicità degli atti amministrativi” dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico” della Regione Piemonte.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio